

**VERBALE ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA
ASSOCIAZIONE BUDDHISTA ZEN SOTO "BUPPO"**



L'anno 2024, il giorno 06 del mese di Dicembre, alle ore 18:00, presso la sede legale dell'Associazione (Via di Villa Lauricella 12, Roma) si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Soci con il seguente ordine del giorno:

-Modifiche allo Statuto Associativo

-Varie ed Eventuali

Conduce l'assemblea la Presidente Cornelia Dupre, che dichiara l'Assemblea regolarmente costituita, data la presenza di 17 associati (fisicamente, tramite delega o in collegamento Zoom) su attualmente 34 iscritti. Verbalizza il Segretario Roberto Carra.

-Modifiche allo statuto associativo

La Presidente descrive lo scopo dell'Assemblea, esplicando i cambiamenti principali proposti rispetto allo Statuto precedente. Questi cambiamenti sono fondamentali per ottemperare agli attuali criteri di ammissione dell'Unione Buddhista Italiana, Associazione Nazionale ed Ente religioso e di Culto di cui l'Associazione adesso fa parte.

Data la rilevanza delle modifiche ed integrazioni, si decide di redigere ex novo lo Statuto.

L'assemblea, dopo una partecipata discussione, una esplicita esposizione dei punti che verranno integrati e chiariti gli eventuali dubbi, approva all'unanimità il nuovo Statuto. (segue allegato A).

L'Assemblea dà mandato alla Presidente di registrare il presente verbale e il nuovo Statuto allegato.

-Varie ed eventuali

La Presidente spiega come il lavoro amministrativo poggia su sole tre persone ed esorta a partecipare maggiormente alla vita associativa ed unirsi al Consiglio Direttivo che dovrà essere votato l'anno entrante.

La Guida Spirituale chiarifica che i diversi gruppi che fanno parte del Buppo Sangha fanno capo al medesimo Maestro.

Esauriti gli argomenti, alle ore 19:00 l'Assemblea viene conclusa previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Roma li

La Presidente

Cornelia Dupre

Il Segretario

Roberto Carra

"ASSOCIAZIONE BUDDHISTA ZEN SÔTÔ 'BUPPO'"

TITOLO I

Art. 1 Costituzione

1. E' costituita l'associazione culturale di ispirazione buddhista denominata "ASSOCIAZIONE BUDDHISTA ZEN SÔTÔ 'BUPPO'", qui di seguito detta "Associazione". L'Associazione ha carattere religioso, culturale e filosofico, è apolitica e non ha fini di lucro.
2. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Art. 2 Sede

1. L'Associazione ha sede in Via di Villa Lauricella 12 in Roma. La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di Consiglio Direttivo.
2. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

Art. 3 Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

TITOLO II

Art.4 Oggetto e finalità

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona. L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali.
2. L'Associazione ha per scopo lo studio, la preservazione e la divulgazione del patrimonio di conoscenze nell'ambito della pratica Zen. L'Associazione in particolare si prefigge le seguenti finalità:
Di promuovere lo studio e la pratica della Via del Buddha, oltre che principalmente nella forma della Tradizione Zen Soto, seguendo e praticando le 4 Nobili Verità espresse dal Buddha Shakyamuni e la Presa di Rifugio nei Tre Gioielli (Buddha, Dharma e Sangha), indirizzando altresì chiunque lo richieda verso le varie scuole buddhiste, favorendo contatti, collaborazioni e scambio di informazioni con tutti gli altri Centri di Dharma.
Promuovere lo sviluppo di una religiosità intima e profonda e la piena realizzazione degli individui attraverso l'educazione del corpo, della mente e dello spirito, con particolare riguardo a valori universali dell'umanità, come la tolleranza e la non-violenza, aderendo ai principi generali della Soto-shu Shumuchō.



10

24

Le suddette finalità dell'Associazione saranno perseguite attraverso: La creazione e gestione di un Centro Zen, composto da un tempio e/o altri luoghi di pratica la cui Guida Spirituale sia un Kyoshi certificato dalla Sotoshu Shumuchō, organo amministrativo dello Zen Soto.

Diffondere l'insegnamento dello Zen mediante la regolare pratica dello zazen e delle altre attività ad esso connesse, l'organizzazione di periodi di pratica intensa anche su più giorni (ritiri), pubblicazioni, conferenze e altri mezzi e supporti di comunicazione.

In via esemplificativa e non tassativa l'associazione potrà altresì promuovere e sviluppare rapporti con altri enti e promuovere iniziative di raccolta fondi volte a favorire e sostenere la realizzazione delle finalità dell'associazione.

3. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità. L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà, compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare e fidejussorie necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e con riferimento all'oggetto sociale, nei limiti consentiti dalla legislazione vigente.

4. L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altri enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

5. E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'Assemblea degli Associati. L'Associazione, in casi di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

TITOLO III

Art. 5 Associati

1. All'Associazione possono aderire tutti coloro che condividano in modo espresso gli scopi e predisposti all'osservanza dei suoi regolamenti.
2. Sono associati coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.
3. La quota annuale a carico degli associati è intrasmissibile, non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di associato.
4. La carica di associato è valevole per l'anno solare e si rinnova in automatico al versamento della quota annuale.

Art. 6 Diritti e doveri degli associati

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.
2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.
3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.



13

21

4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, l'eventuale Regolamento Interno, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.
5. Il centro come associazione deve essere assicurato per la responsabilità civile.

Art. 7 Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

Decesso.

Dimissioni: ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.

Decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.

Esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

TITOLO IV

Art. 8 Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti (eventuale).

2 Tutte le cariche associative sono elettive e sono svolte a titolo gratuito; è ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento della carica, ai sensi dell'art. 6 del presente Statuto.

Art. 9 Convocazione dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogniqualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogniqualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.



AD

21

2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante avviso spedito con lettera raccomandata, postale o a mano, oppure fax o email, da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Art. 10 Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione

2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati in regola con il pagamento della quota annuale.

3. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati.

4. L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

In particolare l'Assemblea ordinaria ha il compito di:

a) delineare, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;

b) deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;

c) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e dell'eventuale Collegio dei Revisori dei Conti;

d) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;

e) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

a) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;

b) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione stessa.

5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

Art. 11 Validità dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.

2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate quando siano approvate dalla maggioranza dei voti.

Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie è necessaria la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. L'eventuale scioglimento anticipato dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.



CP

R

Art. 12 Nomina e composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, scelti fra gli associati.
3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.
4. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente e assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere scegliendo anche quest'ultimi tra i propri membri. Se del caso, con l'esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona.
5. Non è ammessa alcuna forma di compenso ai membri del Consiglio Direttivo per l'attività di amministrazione svolta a favore dell'Associazione, salvo il rimborso delle spese ai sensi e nei limiti previsti dell'art. 6 del presente Statuto.

Art. 13 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.
2. La convocazione è effettuata mediante avviso spedito con lettera raccomandata, postale o a mano, oppure fax o email, da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.
3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.
4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

Art. 14 Attribuzioni del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.
2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:
 - a) eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
 - b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
 - c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;

- d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
- f) indire adunanze, convegni, ecc.;
- g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
- h) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
- i) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
- j) deliberare in ordine all'assunzione di personale dipendente o avvalersi di prestazioni autonome,
- k) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione; Ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3.
- l) istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca.

Art. 15 Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
2. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.
3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.
4. Al Presidente in particolare compete:
 - a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti; Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.
5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.
6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.
7. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 16 Il Segretario ed il Tesoriere

1. Il Segretario ed il Tesoriere, affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.
2. Al Segretario compete:
 - a) la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
 - b) curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;

c) la redazione dei libri verbali nonché del libro soci;

3. Al Tesoriere spetta il compito di:

- a) tenere ed aggiornare i libri contabili;
- b) predisporre il bilancio dell'Associazione.

Art. 17 Il Collegio dei Revisori dei Conti

1. I Revisori dei Conti sono eletti dall'Assemblea, qualora l'Assemblea stessa lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, in numero di tre effettivi e due supplenti e durano in carica per tre anni. Essi sono rieleggibili e potranno essere scelti in tutto o in parte fra persone estranee all'Associazione avuto riguardo alla loro competenza.

2. Il Collegio dei Revisori elegge al proprio interno un Presidente.

3. Ai Revisori spetta:

- a) il controllo sulla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione;
- b) sovrintendere e sorvegliare la gestione e l'andamento dell'Associazione in tutte le sue manifestazioni ed il rispetto delle norme cui l'Associazione è tenuta, ivi comprese quelle dettate dal presente Statuto;
- c) redigere la relazione ai bilanci consuntivi e preventivi predisposti dal Consiglio Direttivo da presentare all'Assemblea.

TITOLO V

Art. 18 Risorse economiche

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche;
- e) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi accreditati e convenzionati;
- g) entrate derivanti da attività di raccolta fondi
- h) rendite patrimoniali
- i) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati, familiari o conviventi e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

2. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 19 Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei Revisori, qualora nominati.

3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

TITOLO VI

Art. 20 Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.

2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

3. Il Testo Unico delle imposte (d.p.r. n. 917/1986) all'art. 148 comma 9, lettera b), prevede per gli enti di tipo associativo, in caso di scioglimento (qualunque sia la causa di tale accadimento) l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO VII

Art. 21 Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile delle leggi in materia di associazioni senza fini di lucro.

TITOLO VIII

Art. 22 La Guida Spirituale

1. La Guida spirituale è un Kokusai Fukyoshi certificato dalla Sotoshu Shumuchō, organo amministrativo dello Zen Soto giapponese.

La Guida Spirituale guida la comunità - Sangha - e promuove la pratica dei valori universali e dell'insegnamento buddhista.

La Guida Spirituale può essere coadiuvata nell'esercizio della sua funzione da altre persone che abbiano ricevuto la Trasmissione del Dharma in accordo con le regole della Sotoshu Shumuchō.

2. La Trasmissione del Dharma, che avviene secondo i criteri stabiliti dalla Sotoshu Shumuchō, è a discrezione della sola Guida Spirituale.

Tra coloro che ricevono la trasmissione del Dharma e che sono kyoshi viene designata dal Maestro la successiva guida. In assenza di designazione viene scelto il successore in comune accordo con i kyoshi, eredi spirituali dell'attuale Maestro in carica.



Carabinieri

[Signature]

[Signature]



AGENZIA
DELLE
ENTRATE
DIREZIONE
PROVINCIALE II
DI ROMA
Ufficio
Territoriale di
Roma 5
Tuscolano

N. 72

Serie 3

Data 14/01/25

REGISTRATO
CON EURO

200,00

IL DIRIGENTE

Firma su delega del Direttore Provinciale

IL COORDINATORE FRONT OFFICE
Ester Paoletti

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

L'anno duemilaquattro, il giorno diciotto del mese di settembre, in Roma, via Pietro D'Assisi n. 5

SI SONO RIUNITI I SIGNORI

BATTISTA Nadia, nata a Roma il 28/9/1967 e residente in Roma, via Cor. Antelminelli 149, impiegata, C.F. BTTNDA67P68H501T;

CAPPELLI Guglielmo, nato a Roma il 4/1/63 e residente in Roma, via Ettore Rolli 49, danzatore, C.F. CPPGLL63A04H501O;

CHINZARI Massimo, nato a Roma il 16/6/64 e residente in Rignano Flaminio (RM), via 1° maggio 67, C.F. CHNMSM64H15H501I;

EPIFANIA Annamaria, nata a Bari il 5/9/53 e residente in Roma, via Ettore Rolli 49, tersicorea, C.F. PFNNMR53P45A662I;

INZAGHI Roberta, nata a Milano il 2/11/66 e residente in Roma, via Amedeo Cencelli 99, impiegata, C.F. NZGRRT66S42F205N;

LONGO Ambra, nata a Roma il 8/9/48 e residente in Roma, via dei Marsi 19, casalinga, C.F. LNGMBR48P48H501U;

NICOLAI Annagrazia, nata a Roma il 7/1/1951 e residente in Roma, via Taranto 59, operatrice shiatsu, C.F. NCLNGR51A47H501X;

ORA Josuel, nato a Roma il 15/4/1978 e residente in Roma, via Lorenzo Vidaschi 9, medico, C.F. ROAJSL78D15H501R;

ORIENTI Carlo, nato a Roma il 10/5/1923 e residente in Roma, via Mesopotamia 11, pensionato, C.F. RNTCRL23E10H501R;

TOSTI Adriana, nata a Roma il 13/9/1960 e residente in Roma, via dei Marcellini 47, pensionata, C.F. TSTDRN60P53H501Q;

VITALE Francesca, nata a Venezia il 3/4/1961 e residente a Roma, via F. Amici 3, programmatista regista, C.F. VTLFNC61D43L736K;

VORONOVA Katerina, nata a Mosca (Federazione Russa) il 9/11/71 e residente in Ciampino (RM), via Marcandreola 38Q, impiegata, C.F. VRNKRN71S49Z135S.



I PRESENTI, TUTTI CITTADINI ITALIANI, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

- 1) E' costituita tra i signori BATTISTA Nadia, CAPPELLI Guglielmo, CHINZARI Massimo, EPIFANIA Annamaria, INZAGHI Roberta, LONGO Ambra, NICOLAI Annagrazia, ORA Josuel, ORIENTI Carlo, TOSTI Adriana, VITALE Francesca, VORONOVA Katerina, una associazione culturale buddhista denominata ASSOCIAZIONE ZEN BUPPO "DHARMA DEL BUDDHA";
- 2) L'associazione ha sede in Roma, via Pietro D'Assisi n. 5;
- 3) La durata dell'associazione è a tempo indeterminato;
- 4) L'Associazione ha per oggetto la pratica e la diffusione dello Zen (come specificato nell'art. 4 dello Statuto, allegato A);
- 5) Il primo Consiglio Direttivo, eletto tra i soci fondatori, sarà composto da cinque membri:
CAPPELLI Guglielmo, Presidente;
EPIFANIA Annamaria, Vice Presidente;
ORA Josuel, Segretario;
INZAGHI Roberta, Tesoriere;
LONGO Ambra, Revisore dei conti.

Tutti i membri dichiarano di accettare le cariche come sopra a ciascuno riferite e di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità previste dalla legge.

- 6) L'Associazione sarà retta oltre che dalle norme contenute nello stesso atto, anche in quelle contenute nello Statuto che si allega al presente atto di costituzione sotto la lettera A, per farne parte integrante e sostanziale.

Roma, 18 settembre 2004

Socio fondatore, Presidente, CAPPELLI Guglielmo

Socio fondatore, Vice Presidente, EPIFANIA Annamaria

Socio fondatore, Segretario, ORA Josuel

Socio fondatore, Tesoriere, INZAGHI Roberta

Socio fondatore, Revisore dei conti, LONGO Ambra

Socio fondatore, BATTISTA Nadia

Socio fondatore, CHINZARI Massimo

Socio fondatore, NICOLAI Annagrazia

Socio fondatore, ORIENTI Carlo

Socio fondatore, TOSTI Adriana

Socio fondatore, VITALE Francesca

Socio fondatore, VORONOVA Katerina

Guglielmo Capelli

Annamaria Epifania

Josuel Ora

Roberta Inzaghi

Ambra Longo

Nadia Battista

x Massimo Chinzari

Annagrazia Nicolai

Carlo Orienti

Adriana Tosti

Francesca Vitale

Katerina Voronova

%

COMUNE DI ROMA

XI MUNICIPIO

Ai sensi degli art. 21,47,76 D.P.R. 28/12/2000 n. 445
ATTESTO, io sottoscritto Funzionario Incaricato
dal Sindaco, che il sig.

....., della cui
personale identità mi sono accertato a mezzo di

ha qui sopra apposta la propria firma in mia
presenza, edotto delle sanzioni penali a carico
di chi dichiara il falso.

Roma, il 18 SET. 2004

FUNZIONARIO

INCARICATO del SINDACO

MACCARONI MARCO

Istruttore Amministrativo

CAPPELLI Guglielmo CI AE6501920/2000
EPIFANIA Annamaria CI AH2811843/2002
ORA Jousel CI AH3568172/2002
INZAGHI Roberto PASS. 8233564/1998
LONGO Daniele CI AH6348531/2002
BATTISTA Nadia PASS. 79210811/2002
CHINZARI Monima P.A. RM50264634/1996
NICOLAI Anne Marie CI AK2205768/2004
ORIENTI Carlo CI AH6384902/2002
TESTI Adrienne CI AK6786346/2004
VITARE Francesco P.A. RM4106811X/1991
VORONOVA Kotenine CI AH9943441/2003

18 SET. 2004

MACCARONI MARCO

Istruttore Amministrativo